

Reggio Emilia, lunedì 30 novembre 2015

## **Processo Aemilia - Il Consiglio comunale ha approvato due ordini del giorno**

Il Consiglio comunale ha approvato stasera due ordini del giorno (ex articolo 20 - motivi d'urgenza) sullo svolgimento e l'organizzazione del processo Aemilia a Reggio Emilia.

**Nel primo ordine del giorno**, presentato dal consigliere di Forza Italia Claudio Bassi e approvato con 22 voti favorevoli (Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Pd e Sel) ed un voto di astensione (De Lucia del Pd), si legge:

“Considerato che vari organi di stampa hanno reso noto che ben difficilmente la fase dibattimentale del processo Aemilia verrà effettuata a Reggio Emilia;

preso atto

che tutto ciò deriverebbe da una mancanza di fondi per l'allestimento della speciale aula ove effettuare la fase dibattimentale del detto processo;

posto

che per l'arredo di tale aula potrebbero essere utilizzati gli arredi usati per allestire l'aula bunker di Bologna, sorvegliata in gran parte dall'Esercito;

atteso

che tale fase dibattimentale dovrà necessariamente celebrarsi a Reggio Emilia e che varie istituzioni dovranno collaborare e finanziare la realizzazione dell'Aula Bunker a Reggio.

Tanto esposto,

il Consiglio comunale impegna la Giunta comunale ed in particolare il sindaco ad attivarsi presso tutti gli Enti interessati a che venga realizzata a Reggio Emilia l'Aula Bunker per la celebrazione della fase dibattimentale del processo Aemilia, reperendo dalla Regione gli arredi utilizzati per l'allestimento dell'aula Bunker ove sta celebrandosi l'udienza preliminare, ed a valutare approfonditamente la questione per il reperimento delle necessarie risorse presso gli Enti preposti, nonché richiedere al ministero della Difesa per il reperimento di personale militare di sorveglianza all'aula bunker”.

**Nel secondo ordine del giorno**, presentato dai gruppi Pd e Sel ed approvato all'unanimità, si legge:

“Premesso che:

lo svolgimento del processo Aemilia nella città di Reggio Emilia è da considerarsi un atto molto importante per la città;

la costituzione come parte civile del Comune di Reggio Emilia significa offrire la possibilità per tutta la cittadinanza di testimoniare il suo schieramento unito e compatto dalla parte della legalità contro le mafie e le organizzazioni malavitose che hanno operato sul nostro territorio in questi anni;

come dimostrato dalle somme messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle udienze preliminari presso i locali della Fiera di Bologna, tenere questi procedimenti in luoghi non preposti ad attività di questo tipo (tipo aule bunker) ha costi molto elevati sia per la creazione delle strutture temporanee sia per garantire la sicurezza degli interessati;



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

Considerato che:

il Comune di Reggio Emilia dall'anno 2002 ha anticipato al ministero di Giustizia diversi milioni di euro per coprire spese fondamentali per il funzionamento del Tribunale, come le spese per guardiania, manutenzione ordinaria e straordinaria, permettendo lo svolgimento regolare delle attività e supplendo in questa funzione al Governo centrale; una parte consistente di queste cifre ancora non è stata liquidata dal Ministero all'Amministrazione;

Impegna il Sindaco e la Giunta:

ad operarsi nelle sedi competenti per riuscire ad ottenere che lo svolgimento del processo avvenga nel Comune di Reggio Emilia a spese del Ministero competente;  
a sollecitare il pagamento, da parte del Ministero, delle ingenti somme anticipate dall'Amministrazione comunale dal 2002 ad oggi e non ancora rimborsate”.